## Direzione centrale funzione pubblica, autonomie Locali e coordinamento delle riforme

Servizio elettorale

s.elettorale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 541 fax + 39 0432 555 525 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Circolare n. 21/EL Prot. n. 13639/1.5.3

del Comune di Udine

Udine, 30 aprile 2013

Ai Presidenti dei seggi elettorali del Comune di Udine

Al Responsabile dell'Ufficio elettorale

# oggetto: elezione diretta del Sindaco del Comune di Udine. Turno di ballottaggio del 5 e 6 maggio 2013. Operazioni di votazione e scrutinio. Adempimenti vari.

In vista del secondo turno di votazione per l'elezione del Sindaco del Comune di Udine che avrà luogo domenica 5 e lunedì 6 maggio 2013, si ricorda anzitutto che dovrà essere utilizzata la pubblicazione già distribuita in occasione del primo turno "L'Ufficio elettorale di sezione e le operazioni di votazione e scrutinio". Si raccomanda pertanto di conservare tale materiale e di segnalare tempestivamente eventuali carenze.

Precisato inoltre che le operazioni di votazione relative al turno di ballottaggio si svolgono secondo le modalità già descritte nella succitata pubblicazione, si richiama l'attenzione sull'osservanza delle seguenti ulteriori istruzioni, nonché su alcuni principali adempimenti già illustrati per il primo turno.

Si chiede pertanto di consegnare copia della presente circolare ai presidenti degli Uffici di sezione in occasione della consegna del materiale occorrente per le operazioni degli Uffici medesimi.

### COSTITUZIONE DEGLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE, OPERAZIONI DI VOTAZIONE E DI **SCRUTINIO**

Si premette che la nomina dei componenti dei seggi effettuata in occasione del primo turno è operata anche in relazione al turno di ballottaggio, fatti salvi eventuali provvedimenti sostitutivi per sopraggiunti impedimenti.

Il Presidente costituisce l'ufficio elettorale di sezione alle ore 16.00 di sabato 4 maggio (articolo 47, del testo unico 570/1960).

I rappresentanti delle liste e dei gruppi presso i seggi, già designati per il primo turno di votazione, devono intendersi confermati anche per il turno di ballottaggio. Tuttavia, i delegati delle liste o dei gruppi possono designare nuovi rappresentanti in luogo di quelli a suo tempo designati in occasione del primo turno di votazione, oppure effettuare delle designazioni ex novo allorché non fossero state effettuate in occasione del primo turno; in entrambi i casi, dette designazioni sono effettuate secondo le modalità previste dall'articolo 35 del Testo Unico 1960, n. 570 e, pertanto, anche direttamente presso i seggi, nella mattina di domenica 5 maggio, prima dell'inizio delle votazioni.

Si ricorda che, come in occasione del primo turno di votazione, l'autenticazione delle schede di votazione avviene apponendo il solo bollo della sezione sulla parte esterna di ciascuna scheda.

Le operazioni di votazione si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 22.00 della domenica e dalle ore 7.00 alle ore 15.00 del lunedì successivo (art. 11, comma 1, della legge 81/1993).

Per quanto riguarda l'esercizio del voto domiciliare per gli elettori in dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali e per gli elettori intrasportabili in quanto affetti da gravissime infermità, nonché in relazione al divieto di introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini, si rinvia alle istruzioni già fornite nella circolare n. 14/EL del 29 marzo 2013.

Alle ore 15.00 di lunedì 30 maggio, dichiarata chiusa la votazione e completate le operazioni di riscontro, hanno inizio le operazioni di scrutinio (art. 11, comma 2, della legge 81/1993).

#### MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO

Si ricorda che nel ballottaggio l'espressione del voto apposta, oltre che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco, anche su uno dei contrassegni delle liste allo stesso collegati deve considerarsi valida. Analogamente, **deve ritenersi valido il voto apposto soltanto sul contrassegno delle liste collegate** (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 374 del 4/03/2004, TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, sentenza n. 433 del 31/03/2008).

Deve inoltre riconoscersi la validità del voto anche nel caso in cui questo sia stato impropriamente apposto fuori dal rettangolo che contiene il nominativo del candidato alla carica di sindaco (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 457 del 22/03/1995).

Non è consentita l'espressione del **c.d. "voto disgiunto"**; pertanto, allorché l'elettore tracci un segno di voto sia sul nominativo del candidato alla carica di sindaco sia sul simbolo di una lista non collegata al medesimo candidato, il voto **è da considerarsi voto nullo**, in quanto la volontà dell'elettore non è espressa in maniera univoca (Consiglio di Stato, sentenza citata n. 374/2004).

### FORMAZIONE E SPEDIZIONE DEI PLICHI DA PARTE DEGLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE

Lunedì 6 maggio, ultimate le operazioni di votazione, dopo aver effettuato le operazioni di riscontro sopracitate, il Presidente dell'Ufficio elettorale di sezione cura la formazione della busta contenente le liste della votazione, delle liste aggiunte e dei registri contenenti i numeri delle tessere elettorali dei votanti, utilizzando la busta **n. 3 C**, che viene depositata presso la segreteria del Comune di Udine, come in occasione del primo turno di votazione. Unitamente alla busta sopra indicata, sono depositate presso la Segreteria del Comune di Udine le schede avanzate alla chiusura della votazione, incluse nella busta **n. 4 C**.

Le buste di seguito indicate devono essere trasmesse, al termine delle operazioni di scrutinio, all'Ufficio centrale costituito presso il tribunale di Udine:

1) busta **n. 5 C**, contenente una copia del verbale della sezione, la busta **n. 5 bis** (contenente le schede deteriorate, riconsegnate non autenticate, ritirate ad elettori per artificioso indugio nel voto o perché non si sono recati nella cabina per esprimere il voto) e la **busta n. 5 ter** (contenente schede bianche, nulle, schede contenenti voti contestati, copia delle tabelle di scrutinio - frontespizio in rosso - nonché le carte relative alle proteste e ai reclami);

2) busta **n. 6 C** contenente le schede valide e una copia delle tabelle di scrutinio - frontespizio in nero.

La busta **n. 7 C,** contenente il secondo esemplare del verbale della sezione, viene depositata presso la segreteria del Comune.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il Direttore del Servizio dott.ssa Annamaria Pecile (sottoscritto con firma digitale)